

Manifesto dei genitori

Presentato alla

*Assemblea della Repubblica
del Portogallo*

*a Lisbona
il 23 settembre 2022*

European Network of Parents (ENP)

con

AGEDO, AMPGYL, AMPLOS, DRACHMA, IZADJI

da

Italia, Spagna, Portogallo, Malta, Serbia



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Un numero sempre crescente di giovani e giovanissime persone transgender in Europa chiede il riconoscimento del diritto all'autodeterminazione e l'accesso alle cure necessarie all'affermazione del genere.

Introduzione

Negli ultimi anni è avvenuto un "cambiamento di paradigma" negli approcci alla assistenza delle giovani persone transgender (inclusa l'assistenza sanitaria e le pratiche genitoriali) e ci si è allontanati dai modelli riparativi e patologizzanti, tendendo verso un approccio affermativo.¹ Questa infanzia e gioventù sta meglio fisicamente, psicologicamente e socialmente se sostenuta dai genitori e/o dalle persone che forniscono assistenza. Genitori e persone che forniscono assistenza hanno iniziato a unirsi in associazioni e gruppi di sostegno per lottare insieme per i diritti de* loro ragazz*.

Come genitori e attivisti coinvolti nella lotta per i diritti dell'infanzia e della gioventù transgender, abbiamo visto in prima persona come questi spesso non siano garantiti e siano molte volte calpestati. La situazione nell'UE non è uniforme; alcuni paesi adottano strategie inclusive velocemente, altri meno, altri si oppongono attivamente.

¹ Keo-Meier and Ehrensaft, 2018; Pyne, 2014



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

Riteniamo che l'Unione Europea, le altre istituzioni europee e gli organismi delle Nazioni Unite debbano assumersi la responsabilità delle conseguenze di questa mancanza di attenzione. Le conseguenze di questo non riconoscimento dei bisogni sono l'isolamento sociale, l'abbandono scolastico, un alto rischio di gravi problemi psicologici tra cui depressione, ansia, disturbi alimentari, autolesionismo fino al suicidio.

Sostenere l'infanzia e la gioventù transgender dall'inizio del cammino aiuta nello sviluppo personale e nella crescita, può aumentare l'autostima e il senso di appartenenza. Possono essere sé stessi senza restrizioni, critiche o giudizi; diventare adulti sani e parte attiva e positivamente partecipe della società.

Gli standard internazionali sui diritti umani considerano l'uguaglianza e la non discriminazione come principi fondamentali.

L'articolo 1 della Dichiarazione universale dei diritti ²dell'uomo afferma:

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.”

L'articolo 2 aggiunge:

² <https://www.ohchr.org/en/human-rights/universal-declaration/translations/italian#>



How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

"Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione."

Ciò implica il diritto alla protezione contro ogni discriminazione, inclusi orientamento sessuale, identità di genere ed espressione di genere. Altri articoli della Dichiarazione rafforzano e sottolineano l'importanza di questi diritti umani.

ENP, la rete europea dei genitori di persone LGBTI+, è un'organizzazione ombrello per associazioni e gruppi informali in tutta Europa. ENP riunisce le famiglie che lavorano per una società più inclusiva; famiglie che riconoscono che ogni persona deve essere trattata con dignità e rispetto, liberi da ogni forma di discriminazione o oppressione.

Il progetto ENP “Cambiando il ritmo! – Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa”- finanziato dal Programma Erasmus+, n° 2021-1-MT01-KA210-ADU-000034033, ha coinvolto molte Associazioni europee che lavorano e si battono per i diritti delle giovani persone transgender.

Rappresentanti di associazioni partner del progetto provenienti da Italia, Malta, Portogallo, Serbia e Spagna, si sono incontrati con quelli di altre associazioni esterne aventi sede in Danimarca, Islanda, Regno Unito e Italia per un dibattito ampio e ricco. Durante tre serie di webinar, distribuiti ciascuno in più incontri su più giorni, genitori ed esperti hanno condiviso storie, risultati, obiettivi, paure, dubbi, speranze e hanno discusso di politiche volte al benessere dei loro figli transgender.

Sappiamo che i giovani sono il futuro della nostra società e la loro crescita avviene ogni giorno, anche oggi, e abbiamo ben presente che non può



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



How are European

Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

essere rimandata a domani. Per questo abbiamo redatto un Manifesto in cui insieme ci appelliamo a tutte le istituzioni che si occupano di diritti umani e diritti dell'infanzia, tra cui l'Unione Europea, il Consiglio d'Europa e i comitati e gli organismi delle Nazioni Unite, perché si uniscano ai nostri sforzi destinati a influenzare le nazioni europee tramite raccomandazioni, campagne di informazione, regolamenti.

Chiediamo di:

Clausola 1

Riconoscere il diritto all'autodeterminazione di genere dell'infanzia e della gioventù transgender e la salvaguardia di tale diritto attraverso una robusta legislazione basata su protocolli raccomandati da direttive internazionali, al fine di garantire il diritto di cambiare il genere assegnato alla nascita e il proprio nome legale, senza bisogno di diagnosi mediche, interventi chirurgici o procedure in tribunale.

Clausola 2

Richiedere a tutti gli Stati membri di offrire centri di affermazione di genere in ogni area del paese, nel rispetto del "Diritto alla Salute" e come affermato anche dall'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Clausola 3





How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

Garantire che tutte le giovani persone transgender che cercano supporto medico per l'affermazione di genere siano curate in ambienti specifici e diversi in base all'età, con particolare attenzione verso i più piccoli; chiediamo quindi un aumento del numero di strutture pediatriche in possano ricevere sostegno.

Clausola 4

Garantire che i trattamenti (bloccanti della pubertà e terapia ormonale sostitutiva) siano prescritti nel rispetto delle linee guida raccomandate dalle direttive internazionali. Il tempismo è estremamente importante per quanto riguarda i bloccanti della pubertà.³

Clausola 5

Rispettare le diverse esigenze di ciascun individuo. Non esiste una "taglia unica" che si adatta a tutte/i. Le esigenze per gli interventi medici di affermazione del genere dovrebbero essere identificate caso per caso e affrontate in modo tempestivo in modo che bambine/i e adolescenti possano vivere la loro vita serenamente. Questo in accordo con le raccomandazioni della World Professional

³ Come si legge nel nuovo Standard of Care 7 di Wpath, "due obiettivi giustificano l'intervento con ormoni che sopprimono la pubertà: (i) il loro uso dà agli adolescenti più tempo per esplorare la loro non conformità di genere e altri problemi di sviluppo; e (ii) il loro uso può facilitare la transizione prevenendo lo sviluppo di caratteristiche sessuali che sono difficili o impossibili da invertire se gli adolescenti continuano a perseguire la riassegnazione del sesso. "Gli adolescenti possono essere idonei a ricevere ormoni per la soppressione della pubertà non appena iniziano i cambiamenti puberali. Affinché gli adolescenti e i loro genitori possano prendere una decisione informata sul ritardo della pubertà, si raccomanda che gli adolescenti sperimentino l'inizio della pubertà almeno allo stadio Tanner 2": "Gli adolescenti possono essere idonei a iniziare una terapia ormonale femminilizzante/maschilizzante, preferibilmente con il consenso dei genitori. In molti Paesi, i sedicenni sono adulti per le decisioni mediche e non richiedono il consenso dei genitori. Idealmente, le decisioni sul trattamento dovrebbero essere prese tra l'adolescente, la famiglia e il team di trattamento".



How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

Association for Transgender Health (WPATH) e della European Professional Association for Transgender Health (EPATH).⁴

Clausola 6

Bandire per legge qualsiasi forma di terapia di conversione o riparativa) che tenti di cambiare l'identità di genere, l'espressione di genere o l'orientamento sessuale di chiunque per allinearla alle norme eterosessuali e cisgender. Tutte le persone devono vivere il loro genere interiore e la loro sessualità liberamente, senza condanne o restrizioni.

Clausola 7

Proteggere nella loro vita quotidiana le **giovani persone trans** da discriminazione, fobie, violenza, incitamento all'odio, bullismo, attraverso politiche e leggi valide, attraverso la promozione di ambienti educativi e familiari neutri rispetto al genere e una cultura della diversità e dell'inclusione proiettata in tutte le sfere della vita.

⁴ Dichiarazione dell'EPATH e della WPATH sul trattamento medico di affermazione del genere, compresi i blocanti della pubertà per gli adolescenti transgender. In qualità di organizzazioni mediche professionali, l'Associazione Professionale Europea per la Salute Transgender (EPATH) e l'Associazione Professionale Mondiale per la Salute Transgender (WPATH), così come gli altri firmatari di questa dichiarazione, nutrono serie preoccupazioni riguardo a questa sentenza e desiderano esprimere che, sebbene il trattamento per i giovani adolescenti transgender comporti delle incertezze, come accade in molti campi che coinvolgono i giovani, diversi studi dimostrano i chiari benefici per la salute mentale del trattamento medico di affermazione del genere (compresi i blocanti della pubertà). Il rifiuto di tale trattamento è dannoso e comporta potenziali conseguenze sociali, psicologiche e mediche per tutta la vita.

https://www.wpath.org/media/cms/Documents/Public%20Policies/2020/FINAL%20Statement%20Regarding%20Informed%20Consent%20Court%20Case_Dec%2016%202020.docx.pdf?_t=1608225376



How are European

Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

Clausola 8

Richiedere a tutti gli Stati membri di includere l'identità di genere, la sua affermazione e la sua protezione come parte dei curricula in tutte le istituzioni educative. Chiediamo che vengano forniti moduli di studio e sviluppo professionale continuo su questo argomento a tutti coloro che lavorano con i giovani. Chiediamo che le scuole includano materiali didattici che esaltano la diversità.

Clausola 9

Promuovere una visione della vita non intessuta di stereotipi di genere. Giocattoli e libri devono allontanarsi dagli stereotipi di genere e rappresentare ed amplificare la diversità. Facendo campagne a favore di una società meno stereotipata, la società stessa diventa più inclusiva.

Clausola 10

Stabilire alleanze con gli attori strategici (ONG, professionisti, istituzioni accademiche, organizzazioni basate sulla comunità e media) che forniscono servizi e supporto vitali; impegno nella costruzione di ponti e dialogo con le istituzioni pubbliche; il loro coinvolgimento è necessario per creare sinergie e migliorare i risultati.

Clausola 11



How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

Unire gli sforzi per influenzare positivamente i governi di altri Paesi. Con il supporto della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e degli organismi delle Nazioni Unite per i diritti umani possiamo promuovere una trasformazione, e nei casi in cui ciò dovesse fallire, chiediamo l'imposizione di sanzioni; i Paesi europei fanno parte di un unico ambiente che prevede libertà, diversità, inclusività come pilastri fondamentali del percorso di crescita di ogni cittadino.

Clausola 12

Garantire che tutti gli Stati dispongano della legislazione necessaria per riconoscere e salvaguardare l'infanzia e la gioventù transgender, garantendo nel contempo che la legge sia attuata e supportata da sanzioni e applicazione tempestiva.

Come genitori organizzati in ONG, noi:

- **Faremo sentire** la nostra voce e diffonderemo corretta informazione.
- **Sosterremo** le famiglie che hanno bisogno di aiuto nel loro percorso.
- **Condivideremo** le nostre esperienze in modo che la società possa imparare dalle nostre storie; manterremo i nostri racconti aggiornati con nuovi avvenimenti nella vita in diversi contesti sociali, culturali, religiosi e politici.
- **Collaboreremo** con altre ONG nazionali e internazionali per fare pressione dove necessario.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

- **Costruiremo ponti** e creeremo canali di comunicazione con i decisori a tutti i livelli di potere.
- **Chiederemo supporto** - finanziario e non - per continuare a fornire servizi vitali e supporto alle persone che affrontano sfide e con le quali possiamo entrare in empatia. Le ONG hanno un impatto importante che parte dal basso.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



How are European
Il punto sull'infanzia e la gioventù transgender in Europa

Per concludere:

Chiediamo a tutti voi, responsabili e politici, di proporre azioni coraggiose che possano trasformare la vita delle **giovani persone transgender** in Europa.

Insieme cercheremo di:

Crescere:	coordinando azioni su larga scala ed in più settori, mobilitando attori chiave, altre organizzazioni di genitori e attivisti.
Arricchire:	con testimonianze reali, ricerche aggiornate e dati, per portare soluzioni sempre nuove e necessarie, in ogni paese e contesto.
Ricompenzare:	le migliori pratiche e sforzi messi in atto e per segnalare i percorsi dei Paesi che portano avanti i diritti delle giovani persone trans.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

**È con la massima urgenza
che inviamo un messaggio forte
per avere una legislazione chiara e solida
in tutti i paesi dell'UE:

CAMBIAMO IL RITMO!**